



12/01/2026

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

Requisiti per l'ammissibilità dei progetti al sostegno della BEI:

- Sono economicamente, ambientalmente, tecnicamente e finanziariamente validi.
- Se il progetto fa parte di un progetto di investimento più ampio con un costo del progetto totale superiore a 25 milioni di EU, deve essere autosufficiente e tecnicamente ed economicamente valido (cioè indipendente dalla realizzazione delle altre parti del progetto di investimento).
- I progetti non devono essere collegati a settori esclusi o ad attività escluse (compresi il gioco d'azzardo e il tabacco). Inoltre, i progetti non devono essere collegati alle seguenti attività:

a) Acquisto (o costruzione o ristrutturazione) di beni immobili a scopo di vendita o locazione a terzi, ad eccezione della costruzione di alloggi sociali, complessi commerciali e/o uffici da affittare a terzi, che possono essere eccezionalmente ammissibili e devono essere preventivamente approvati dalla BEI caso per caso,

(b) fornitura di credito al consumo,

(c) transazioni puramente finanziarie che comportano spese che non comportano investimenti aggiuntivi o attività operative da parte dell'impresa (ad esempio, negoziazione di titoli quotati e di altri prodotti finanziari, rifinanziamento di prestiti dell'impresa), compresi i cambiamenti di proprietà (ad esempio, fusioni e acquisizioni),

Ad eccezione del cambio di generazione (ossia il pensionamento del proprietario precedente) o delle trasmissioni dell'impresa relative al personale, che possono essere ammissibili se:

- i) consentono la prosecuzione dell'attività economica della rispettiva impresa;
- ii) sia l'acquirente che l'entità da cedere sono destinatari finali ammissibili, e
- iii) il finanziamento totale necessario per l'acquisizione dell'impresa non superi 5 milioni di EUR (esclusi i fondi propri);
- d) le imprese aventi un contenuto politico o religioso;
- e) progetti nel settore sanitario con "unità sicure o forensi";
- f) progetti nel settore sanitario che non rispettano i valori comuni e i principi fondamentali della politica dell'UE in materia di assistenza sanitaria (soluzioni sostenibili per la società basate su prove scientifiche e equità di accesso);
- g) attività di desalinizzazione;
- h) centrali idroelettriche;
- i) produzione di elettricità a partire dall'energia nucleare;
- j) discariche e incenerimento dei rifiuti;
- k) condotte per il trasporto di etilene e di altri prodotti chimici;
- l) attività geotermiche per scopi diversi dalle applicazioni di riscaldamento o quando la sorgente di calore è a una profondità superiore a 300 metri o quando il progetto presenta rischi sismici/geologici;
- m) infrastrutture di trasporto aereo (aeroporti e installazioni aeroportuali);
- n) produzione di aeromobili a combustibile convenzionale e relative macchine, e acquisizione di aeromobili a combustibile convenzionale ad eccezione degli aeromobili della difesa civile.



(ii) Sostituzione di caldaie esistenti di piccole e medie dimensioni alimentate a gas naturale con una capacità fino a 20 MWth se soddisfano i criteri minimi di efficienza energetica, ovvero caldaie UE di classe di efficienza energetica A (per < 400 kWth) o caldaie con un'efficienza > 90%.

(iii) La ristrutturazione o l'estensione delle reti di teleriscaldamento esistenti è ammissibile, a condizione che non vi sia un aumento delle emissioni di CO₂ derivanti dalla combustione di carbone, torba, petrolio, gas o rifiuti inorganici su base annua.

(m) la costruzione di nuovi edifici e la ristrutturazione completa di edifici esistenti (oltre il 25 % della superficie o oltre il 25 % del valore dell'edificio, escluso il terreno) non conformi agli standard energetici nazionali definiti nella direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD, (UE) 2018/844).

Per i progetti di elettricità/calore da biomassa, devono essere soddisfatti i seguenti criteri di sostenibilità della biomassa:

(i) La materia prima deve essere biomassa non contaminata proveniente dall'Unione europea; se proviene da paesi terzi, la sua sostenibilità deve essere certificata e non può essere frutto di colture alimentari o foraggere.

(ii) La biomassa forestale deve essere certificata secondo gli standard internazionali di certificazione per la gestione sostenibile delle foreste.

(iii) Non è consentito l'uso di prodotti o materie prime a base di olio di palma provenienti da foreste tropicali/aree protette. Le aree protette comprendono i siti Natura 2000 ai sensi della legislazione dell'UE, le aree protette ai sensi della Convenzione di Ramsar, la rete EMERALD di aree protette sancita dalla Convenzione di Berna o dalle Convenzioni di Bonn e le aree designate o proposte per la designazione come aree protette dai governi nazionali.

A titolo di chiarimento, le condizioni di cui sopra per la produzione di elettricità/riscaldamento/raffreddamento si applicano anche ai locali agricoli e industriali (ad esempio, impianti di produzione di fiori).

Veicoli

Per le autovetture e i veicoli commerciali leggeri, si applicano le seguenti condizioni:

(i) Il veicolo è utilizzato prevalentemente per scopi professionali.

(ii) le emissioni delle nuove autovetture e dei nuovi veicoli commerciali leggeri non superano le soglie di 115 g CO₂/km e 182 g CO₂/km rispettivamente. Il Contraente conserverà i certificati di emissione di CO₂ per ciascun veicolo fino a cinque anni dalla scadenza della Garanzia BEI.

Difesa

Le attività ammissibili dei beneficiari finali del settore della difesa sono limitate all'acquisto, alla produzione e/o allo sviluppo di prodotti "a duplice uso".

Sicurezza e ordine pubblico

Sono ammissibili solo i progetti nel settore della sicurezza e dell'ordine pubblico che non contribuiscono alla violazione dei diritti umani o alla restrizione delle libertà individuali. Sono completamente esclusi i prestiti per centri di detenzione, strutture di detenzione, strutture correzionali o stazioni di polizia con strutture di custodia. I finanziamenti nel settore dei servizi di polizia e della guardia di frontiera e costiera sono ammissibili solo se il progetto riguarda infrastrutture e attrezzature che non possono contribuire direttamente a ferire fisicamente le persone o alla restrizione delle libertà individuali. Queste condizioni si applicano anche ai progetti che prevedono l'acquisto di aerei per la difesa civile.



I PROGETTI ESCLUSI

I progetti non devono avere un legame con i settori esclusi o con le attività escluse (compresi il gioco d'azzardo e il tabacco). Inoltre, i progetti non devono essere collegati alle seguenti attività:

(a) acquisto (o costruzione o ristrutturazione) di beni immobili a scopo di vendita o locazione a terzi, fatta eccezione per la costruzione di alloggi sociali, complessi commerciali e/o uffici da affittare a terzi, che possono essere eccezionalmente ammissibili e devono essere preventivamente approvati dalla BEI caso per caso.

(b) fornitura di credito al consumo

(c) transazioni puramente finanziarie che comportano spese che non si traducano in investimenti aggiuntivi o attività operative da parte dell'impresa (ad esempio, negoziazione di titoli quotati e di altri prodotti finanziari, rifinanziamento di prestiti dell'impresa), compresi i cambiamenti di proprietà (ad esempio, fusioni e acquisizioni)

Eccezione: il trasferimento di un'azienda a causa di un cambio generazionale (es. pensionamento del precedente proprietario) o di un buy-out di dipendenti può essere ammissibile alle seguenti condizioni:

(i) garantisce la continuità dell'attività economica dell'impresa interessata.

(ii) Sia l'acquirente che l'impresa da trasferire sono beneficiari finali ammissibili.

(iii) il fabbisogno finanziario complessivo per l'acquisizione non supera i cinque milioni di euro (esclusi fondi propri).

COSTI NON AMMISSIBILI

Le seguenti categorie di costi non sono ammissibili:

a) acquisizione di terreni, a meno che non sia assolutamente necessaria per l'investimento e fino al 10% del costo totale del progetto; l'acquisizione di terreni agricoli è sempre esclusa.

b) acquisizione di avviamento, licenze o diritti per l'estrazione di risorse minerarie e diritti di produzione nel settore agricolo.

c) imposte come l'imposta sul valore aggiunto.

d) tariffe.